

PROGETTO I.R.C.



SCUOLA DELL'INFANZIA CAPPELLINI - A.S.2021-2022

PREMESSA

La scuola dell'Infanzia è il luogo dove i bambini compiono esperienze educative per un'equilibrata crescita personale. L' I.R.C. (insegnamento di religione cattolica) dà il suo specifico contributo educativo, cominciando a porre i presupposti per lo sviluppo della dimensione religiosa della personalità, aiutando il bambino a entrare in contatto con i primi elementi della religione cattolica.

I segni della testimonianza cristiana, danno risposte significative alle richieste di verità e di bontà presenti nei bambini, contribuendo alla crescita delle relazioni personali, insegnando loro ad accogliere e rispettare tutti i compagni, in particolare coloro che sono di diversa appartenenza etnica, culturale, religiosa.

La crescita armonica e integrale dei bambini, nel rispetto delle differenze individuali e della responsabilità delle famiglie, rimane il primo ed ultimo obiettivo del nostro progetto.

Nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva si propongono, nel corso del triennio, percorsi articolati secondo il principio della progressività ciclica.

In questo senso, ogni anno, ci proponiamo di toccare le seguenti macro tematiche, come indicato dalla CEI d'intesa con il MIUR:

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

La presente programmazione intende offrire ai bambini i suddetti contenuti partendo dalla loro esperienza personale in modo giocoso ed allegro.

PROGETTO ANNUALE "LA CAREZZA DI DIO"

Il filo conduttore del progetto saranno LE MANI intese come dono, mezzo di scoperta e servizio.

Questa idea nasce col desiderio di avvicinare i bambini alla sfera religiosa partendo dal loro vissuto quotidiano.

Ci soffermeremo in modo particolare a riflettere sulla bellezza dei gesti di amore (carezze, abbracci, servizio al prossimo), sulla nostra bellezza come uomini e donne creati da Dio, sulla grandezza di Dio Creatore e del creato in generale.

Tutte queste tematiche verranno integrate con la progettazione annuale partendo da esperienze concrete, mai calate impropriamente dall'alto, nel delicato vissuto dei nostri bambini.

Ecco perché i nostri bambini spesso non percepiranno quando è il momento dell'ora di religione cattolica, per loro sarà tutta una scoperta graduale e rispettosa dei tempi di ciascun bimbo e di ciascuna classe di riferimento.

Il progetto, diviso in macrotematiche, potrà essere affrontato in momenti e con modalità diverse nelle varie sezioni.

Patrizia, in qualità di responsabile del progetto, Don Agostino, come sacerdote, ed altre figure religiose potranno integrare gli argomenti con alcuni interventi e testimonianze significative, ma tutte le tematiche saranno sviluppate in sezione.

Questa forma, già sperimentata in questi ultimi anni, permette di approfondire le tematiche in modo più disteso e personalizzato, oltre a favorire l'integrazione con le diverse attività educative previste alla scuola dell'infanzia, secondo l'esigenza propria dell'apprendere unitario ed organico.



Di seguito i temi principali

1. LA CAREZZA DI DIO - L'AMORE DEI NONNI E DEI NOSTRI CARI

Tempo: settembre - ottobre - novembre

Tema: conosciamo la figura dell'Angelo Custode che assoceremo alla presenza affettuosa dei nostri nonni. Riscopriamo i segni di tenerezza che hanno verso di noi (carezze, coccole, aiuto nella vita quotidiana etc...). Ricordiamo chi non c'è più attraverso la ricerca di racconti significativi.

Obiettivi: favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza ed armonia, scoprire la figura di Dio come Padre amorevole che si prende cura di ciascuno, iniziare a manifestare con semplici gesti la propria interiorità, emozioni, immaginazione.

Conoscere la figura dei nonni e dei nostri cari, testimoni del comandamento dell'Amore affidato da Cristo ai suoi discepoli.

Attività:

- Conosciamo la figura dell'Angelo custode che ci protegge
- Prepariamo la festa dedicata ai nonni ed un piccolo dono
- Impariamo un canto ed una preghiera

(I santi del cielo son grandi e piccini, son nonni e nonnini, son mamme e papà

Son tutta la gente che ebbe buon cuore e tanta bontà)

- Chiediamo a mamma e papà di raccontarci un aneddoto di un nostro caro defunto
- Condividiamo insieme questa ricchezza attraverso cartelloni e lavoretti



2. NELLE MIE MANI - ACCOGLIAMO IL DIO BAMBINO

Tempo: dicembre

Tema: Nasce Gesù, amico di tutti i bambini

Obiettivi: conoscere la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata nei Vangeli e celebrata nelle feste Cristiane. Ascoltare, raccontare, riprodurre musiche, iniziare a comprendere la bellezza delle espressioni religiose e artistiche.

Attività:

- Leggiamo il libro: "La notte santa"
- Riflettiamo sulla cura che Maria e Giuseppe hanno avuto nei confronti di Gesù Bambino
- Facciamo giochi di imitazione e rappresentazioni teatrali libere sul tema
- Raffrontiamo la Sacra Famiglia con la nostra famiglia
- Prepariamo con amore il presepe nella nostra scuola
- Impariamo canti e preghiere (Caro Gesù Bambino, vieni vieni nel mio cuoricino)
- Prepariamo un piccolo presepe da regalare a mamma e papà



3. QUANTO SONO BELLE LE MIE MANINE



Tempo: gennaio - febbraio- marzo

Tema: riflettiamo sulla nostra bellezza di uomini e donne creati da Dio, e del creato in generale

Obiettivi: maturare un atteggiamento di osservazione dell'uomo e della natura che si traduce in meraviglia e stupore davanti alla nostra bellezza e quella del creato e di rifiuto per tutto ciò che può alterarne l'equilibrio. Sviluppare un senso di gratitudine per il dono della vita ed il mondo che ci circonda, comprendere che custodirlo è un impegno affidato a tutti.

Attività:

- Impariamo la canzone "che bella combinazione"
- Facciamo attività di osservazione e rappresentazione del nostro meraviglioso corpo
- Visitiamo in Chiesa il fonte battesimale
- Tocchiamo l'acqua e conosciamo il dono dell'acqua santa
- Ci soffermiamo in particolare sul dono delle mani e riflettiamo su quante cose possiamo fare con esse
- Tocchiamo materiali diversi e ringraziamo Dio Creatore per questi meravigliosi doni

4. LE MIE MANI PER GLI ALTRI - COME MARIA

Tempo: aprile - maggio

Tema: Riflettiamo sul valore della condivisione e dell'aiuto al prossimo. Conosciamo alcuni segni e simboli pasquali. Conosciamo la figura di Maria, madre buona

Obiettivi: Aiutare i bambini a sapersi orientare nel proprio ambiente di vita in modo personale. Valorizzare esperienze socio familiari e scolastiche per favorire nel bimbo il riconoscimento dei valori del perdono, della solidarietà, della giustizia. Educare al rispetto ed all'aiuto reciproco. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Riconoscersi parte della Chiesa, la grande famiglia di Dio, e impararne linguaggi ed espressioni anche artistiche e musicali.

Attività:

- Conosciamo il significato del tempo di "Quaresima"
- Ogni sezione trova un modo per esprimere la propria vicinanza a chi è in difficoltà
- Durante la Settimana Santa rappresentiamo "l'entrata di Gesù a Gerusalemme"
- Con il solo gruppo dei grandi e mezzani rappresentiamo teatralmente "l'ultima cena"
- Rappresentiamo graficamente quanto vissuto
- Conosciamo la figura di Maria, madre buona
- Ci prepariamo al Santo Rosario che si terrà nella grotta della scuola
- Impariamo e cantiamo l'Ave Maria



OSSERVAZIONE ED INTERAZIONE COL VISSUTO DEI BAMBINI NEL QUOTIDIANO

Grande importanza verrà data al vissuto quotidiano dei nostri bambini, le insegnanti sapranno cogliere i gesti di amore che nascono spontaneamente tra i bambini e valorizzarli.

Tutti i giorni verrà recitata la preghiera mattutina e prima del pranzo.

Frequenti saranno i momenti di festa e le visite alla nostra amata grotta ed alla chiesa parrocchiale. Il calendario liturgico sarà occasione di riflessione.

Partendo dal vissuto dei bambini ogni insegnante presenterà liberamente alcune tematiche quali la vita di alcuni santi, eventi religiosi (giornata della famiglia, della pace, del creato etc....)

Verranno valorizzate le riflessioni che emergeranno dai bambini stessi. Non perderemo occasione di approfondire un evento familiare quale il battesimo di un fratellino, la comunione, il matrimonio, la morte di un caro etc...

In questo modo desideriamo rispondere alle aspettative ed ai bisogni dei bambini che sono in continua ricerca di senso, fin da piccoli.

Infine non dimentichiamo che i bambini hanno vissuto e spesso ancora vivono un periodo molto faticoso, causa pandemia. E' nostro desiderio trasmettere loro sentimenti di speranza e vicinanza, con insegnamenti semplici, spesso nascosti dietro a letture di storie "ad hoc" ed interventi educativi "nel qui ed ora".

Questo atteggiamento di accoglienza caratterizzerà il nostro cammino. Ecco perché la forma della programmazione è molto semplice. Desideriamo dare un nome religioso ai piccoli grandi gesti quotidiani che le insegnanti promuoveranno spinte dall'amore per i loro piccoli.



La responsabile del progetto di I.R.C.

Patrizia Corvasce